

AZZURRO

CHILD

 **Telefono Azzurro**
Dalla parte dei Bambini

TUTTI I NUMERI
DELLA RICERCA DOXA SU
ADOLESCENTI E IA pag.8



TAKE IT DOWN: UNA
RISPOSTA CONCRETA PER
LA RETE SICURA pag.10



INSIEME AL CNEL PER
RISPONDERE AI BISOGNI
DEI GIOVANI **pag. 12**



Anno XXVIII • Numero 125 • febbraio 2024

L'impegno di Telefono Azzurro per tutelare bambini e adolescenti all'interno di un mondo nuovo che li affascina, ma che apre nuovi fronti di rischio.

L'infanzia e le sfide dell'Intelligenza artificiale



Sopra, Carla Garlatti, dal gennaio 2021 è Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA).

Istituzioni

UN PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA

Organizzare convegni, seminari, workshop e dibattiti su aree formative e scientifiche che vanno dalla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza alla promozione della salute mentale e del benessere psico fisico dei minori che si trovano a vivere situazioni di disagio e forme di devianza, quali il bullismo e cyberbullismo, le violenze intra-familiari e la commissione di reati informatici a sfondo sessuale come il revenge porn.

Ma anche l'impiego delle nuove tecnologie tra i giovani soffermandosi, per esempio, sulla realtà immersiva del Metaverso, sull'uso dei social media e sulle opportunità e sui potenziali rischi derivanti dall'innovazione tecnologica e dall'intelligenza artificiale, oltre alla definizione di strumenti comuni per la tutela dei dati personali del minore, necessaria per sensibilizzare a un uso responsa-

bile delle tecnologie digitali e dei social network. Sono tanti i temi e i campi di azione che trovano spazio nel Protocollo d'intesa sottoscritto da Telefono Azzurro con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, soggetto che ha il compito di assicurare la piena attuazione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni internazionali, con particolare riferimento alla Convenzione sui diritti del fanciullo.

Collaborazioni

CON L'UNIVERSITÀ DI PALERMO PER IL BENESSERE PSICO-FISICO DELL'INFANZIA

Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ha siglato con l'Università degli Studi di Palermo un protocollo d'intesa per la promozione, attraverso attività di ricerca, formazione e prevenzione, della cultura del rispetto dei diritti dei bambini e adolescenti. Tra gli obiettivi principali del protocollo, l'organizzazione di convegni, seminari, dibattiti e workshop dedicati alla salute mentale e al benessere digitale dei minori che si trovano a vivere situazioni di disagio, come bullismo e cyberbullismo, ma anche di violenze intra-familiari o online.

Anche l'impiego delle nuove tecnologie tra i giovani sarà al centro di approfondimenti periodici che riguarderanno, ad esempio, la realtà immersiva del Metaverso, l'uso dei social media e i potenziali rischi e opportunità derivanti dall'innovazione tecnologica.

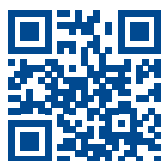
Altro oggetto di indagine sarà la tutela dei dati personali del minore, necessaria per sensibilizzare i più giovani verso l'uso responsabile delle tecnologie digitali e dei social network. Se da un lato, infatti, il digitale rappresenta oggi una straordinaria opportunità, allo stesso tempo, può creare ambienti pericolosi per la salute e lo sviluppo armonico dei giovani. Come recentemente riconosciuto anche dalla legge

Safer Internet Day

LAVORO DEL FUTURO E BISOGNI EDUCATIVI PER GENERAZIONI CONNESSE

Il 6 febbraio, in occasione del Safer Internet Day, il Safer Internet Centre Italiano ha organizzato un confronto online tra esperti e rappresentanti istituzionali sul tema dell'Intelligenza artificiale e le sue relazioni con bambini e adolescenti. L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, affronterà diverse tematiche: le opportunità e i rischi del Metaverso; l'IA e i mestieri del futuro (come si sta trasformando il panorama lavorativo, automatizzando processi e creando nuove opportunità), l'applicazione dell'IA al gaming e le nuove tecnologie generative applicate ai BES - bisogni educativi speciali.

Diretta streaming: generazioniconnesse.it



Azzurro Child

Organo ufficiale di SOS Il Telefono Azzurro
Registrazione al Tribunale di Bologna
n. 6562 del 19/04/96

Direttore responsabile

Katja Manuela Iuorio

Coordinamento editoriale

Mattia Schieppati

Segreteria di redazione

via del Taglio 22 - 41122 Modena,
Tel. 059 9787002 - email: info@azzurro.it

Stampa - Monza Stampa S.r.l.

Via Buonarroti, 153 - Monza
Tel. 039 282.882.01

Questo numero è senza pubblicità.



Ernesto Caffo (sinistra), Presidente di Telefono Azzurro, con il Rettore dell'Università di Palermo Massimo Midiri.



Formazione

A MARZO IL 17ESIMO TRAINING SEMINAR INTERNAZIONALE PER I GIOVANI RICERCATORI IN PSICHIATRIA INFANTILE

Si svolgerà dal 3 all'8 marzo, a Roma presso Villa Aurelia, il 17esimo Training Course in Child and Adolescent Psychiatry, promosso da Fondazione Child e rivolto a giovani ricercatori in psichiatria e psichiatria infantile e dell'adolescenza. L'obiettivo del corso è fornire un'esperienza di formazione intensiva di alta qualità su elementi rilevanti della scienza clinica (ad esempio, diagnosi, trattamento e prevenzione dei principali disturbi psichiatrici infantili) e della ricerca (ad esempio, progettazione di un progetto di ricerca, metodi di ricerca, principi di statistica, scrittura e presentazione di lavori scientifici).

I ricercatori si incontreranno per studiare ed essere esposti a un'ampia gamma di argomenti relativi alla psichiatria infantile e adolescenziale, coprendo da un lato la diagnosi, il trattamento e la prevenzione dei principali disturbi psichiatrici infantili e dall'altro le tecniche di ricerca.

Inoltre, il corso prevede esercitazioni individuali e in piccoli gruppi, nonché la creazione di reti e altre preziose attività educative che miglioreranno la formazione dei giovani ricercatori.

Il seminario, della durata di cinque giorni, prevede lezioni e sessioni interattive condotte da un gruppo internazionale di docenti altamente qualificati e di riconosciuta esperienza nei rispettivi campi. Il seminario si svolgerà in un ambiente tranquillo e stimolante, scelto per facilitare questa esperienza formativa unica.

Per informazioni: www.fondazionechild.it

DIVENTA UN VOLONTARIO DI TELEFONO AZZURRO!

Impegnarsi in prima persona per tutelare i diritti di bambini e adolescenti, attraverso **progetti concreti** e mettendo in gioco la propria personalità e le proprie competenze.

Scegliere di unirsi ai volontari di Telefono Azzurro significa vivere un'esperienza entusiasmante per stare in maniera concreta "**dalla parte dei bambini**", come recita lo slogan che da oltre trent'anni accompagna il nostro impegno

Scopri qui cosa fanno i volontari di Telefono Azzurro e unisciti a noi!

www.azzurro.it/volontari

Editoriale

Facciamoci trovare pronti per la nuova sfida degli algoritmi

di **Ernesto Caffo**



I bambini e gli adolescenti sono sempre più precocemente online e questo impatta sulla loro crescita, sul loro sviluppo, sulla costruzione della loro identità e sulla strutturazione delle loro relazioni sociali.

Non solo. Il fatto che si trovino a crescere, prima di maturare una consapevolezza e una capacità di giudizio autonoma, in una dimensione pubblica e globale condiziona in maniera determinante la loro percezione della realtà.

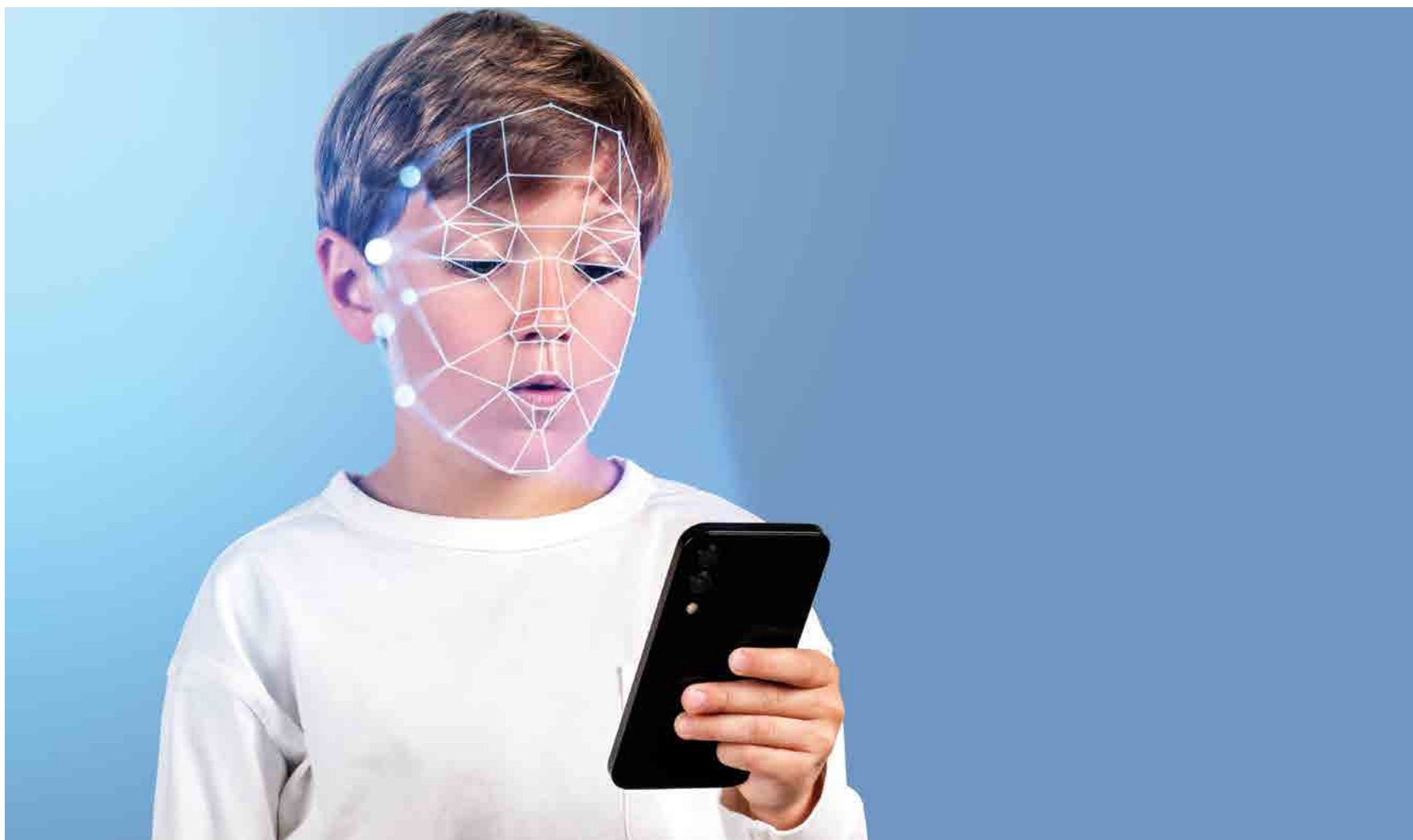
Il risultato è che a guidare i loro percorsi di scelta, di interessi, di opinioni, di relazioni non sono più le esperienze vissute con i pari e la guida degli adulti di riferimento, ma i condizionamenti nascosti di algoritmi che rispondono a logiche diverse dai principi di dignità, libertà, sicurezza che dovrebbero essere alla base della crescita e dello sviluppo di una persona.

I sistemi di intelligenza artificiale distorcono la percezione della realtà (pensiamo al realismo delle immagini fake che rendono ancora più drammatica e inafferrabile la diffusione di materiale pedopornografico online), e sono strumenti che, per crescere, hanno bisogno di masse sempre più grandi di dati. Dati che inconsapevolmente bambini e adolescenti mettono a disposizione, senza conoscerne gli utilizzi e le finalità. Una situazione che pone questioni etiche relative a diversi tipi di diritti tutelati a livello internazionale: la tutela della dignità umana, la protezione dei dati personali, la tutela della privacy, la non discriminazione, l'accesso all'istruzione.

L'impegno che Telefono Azzurro, insieme alla rete di realtà internazionali che si occupano di tutela dell'infanzia, riconferma in occasione del Safer Internet Day è di proporre strumenti concreti affinché, di fronte a questa nuova sfida tecnologica, vengano da subito messe in campo soluzioni efficaci e condivise fondate sulla centralità della dignità dei bambini e degli adolescenti.

Un quadro di intervento che si basa su tre principi: Protection, ovvero garantire a bambini e adolescenti protezione da impatti dannosi o discriminatori dei sistemi di IA; Provision, e cioè fornire accesso a contenuti appropriati (a partire dall'age verification); Participation, che significa utilizzare le nuove tecnologie nelle loro declinazioni positive. Questo è possibile solo se tutti i soggetti in campo prendono reale consapevolezza del valore di questa sfida, a partire dalle stesse aziende del digital, fino alle Istituzioni e alle authorities che sono chiamate a dare regole chiare e valide per tutti.

È urgente definire soluzioni concrete, risposte operative condivise e applicabili che diventino una base di proposta utile a livello istituzionale - a partire dal prossimo G7 a presidenza italiana che si terrà a giugno - per delineare un quadro di intervento comune a livello internazionale. La tecnologia corre, e noi non possiamo permetterci di rimanere indietro.



La corsa dell'Intelligenza artificiale rimette al centro il tema dei dati

In occasione del Safer Internet Day, Telefono Azzurro apre un confronto a tutto campo su come garantire che le potenzialità delle tecnologie di IA siano un'opportunità per l'infanzia e non un nuovo spazio di rischio. Traducendo competenze e conoscenze in un piano di intervento concreto, anche in vista della centralità di questo tema in occasione del prossimo G7 guidato dall'Italia.

Quando parliamo di Intelligenza artificiale, non siamo di fronte a un mondo completamente nuovo. Certo, è un insieme di tecnologie potentissime, in grado di svolgere funzioni che si avvicinano in maniera impressionante, e in molti casi sostituiscono, quelle che sono le capacità e le competenze umane. Ma tutto questo complesso di innovazione non è altro che l'evoluzione, straordinariamente potenziata, della trasformazione digitale che sta toccando quasi ogni campo della nostra vita, e in maniera ancora più coinvolgente quella dei nostri bambini e adolescenti. Elementi chiave di tutti i sistemi su cui si basano le tecnologie di intelligenza artificiale sono infatti i dati - sempre più numerosi e specifici - e gli algoritmi che li interrogano, selezionano e ricombinano.

Generazioni Connesse

Le iniziative del Safer Internet Day sono sviluppate nella cornice di azione del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, promosso dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe. www.generazioniconnesse.it



Ecco perché, al di là delle tante narrazioni che in questi ultimi mesi sono state fatte sul tema dell'intelligenza artificiale, tra scenari terrorizzanti e mitizzazioni entusiaste, Telefono Azzurro continua a riportare la discussione in atto su questo complesso scenario ai suoi elementi di base, alla tutela dei dati e della privacy dell'infanzia e alla sicurezza dei percorsi e spazi di navigazione, e alle implicazioni che essi hanno rispetto alle vite di giovani e giovanissimi, che sono i soggetti più affascinati dalle potenzialità che la tecnologia apre, ma che sono anche meno o per nulla preparati e consapevoli di fronte ai rischi che si corrono.

Per questo, in occasione del Safer Internet Day 2024, la giornata Europea dedicata all'uso sicuro della Rete, come Telefono Azzurro mettiamo al centro della riflessione il tema del "con-

testo digitale” all’interno del quale entra ormai la maggior parte della vita di bambini e adolescenti, affrontandolo - insieme a esperti accademici, aziende, media, istituzioni, autorità regolatorie, esperienze internazionali - nelle sue tante e diverse declinazioni. “Se non riusciamo a capire e comprendere il disegno generale che c’è, da una parte, sul piano economico e dall’altra su quello sociale non riusciremo a cogliere le sfide che ci si presenteranno. La conoscenza digitale diventa, pertanto, il perno su cui far leva. Per noi, che dobbiamo capire qui e ora come si delineerà questo futuro, e per le giovani generazioni che si troveranno a viverlo e ad abitarlo”, sottolinea il professor Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro.

**GIOVANI E GIOVANISSIMI
SONO I SOGGETTI
PIÙ AFFASCINATI DALLE
POTENZIALITÀ CHE LA
TECNOLOGIA APRE, MA SONO
ANCHE MENO O PER NULLA
PREPARATI E CONSAPEVOLI
DI FRONTE AI RISCHI
CHE SI CORRONO**

Partendo da una constatazione evidente. Oggi, sempre più spesso, i giovani diventano (talvolta involontariamente) fornitori di dati attraverso l’interazione con dispositivi digitali e servizi online. Questi dati diventano il materiale su cui gli algoritmi costruiscono le diverse profilazioni che in maniera più o meno esplicita condizionano la “vita online” di ciascuno di noi. E che, nei nuovi sistemi di intelligenza artificiale, diventano l’elemento attraverso i quali le macchine producono output sempre più raffinati. Questo solleva necessariamente importanti interrogativi riguardo alla privacy, alla sicurezza, alla tutela dei minori.

Nell’approccio al tema intelligenza artificiale e infanzia, è fondamentale considerare i bambini e i ragazzi come soggetti attivi e non semplici oggetti passivi. La partecipazione attiva dei giovani in questo contesto non solo promuove il loro coinvolgimento e interesse, ma li posiziona come veri protagonisti del loro apprendimento. È cruciale che l’intelligenza artificiale sia progettata per essere un supporto positivo, garantendo un equilibrio tra autonomia e guida.

La dimensione umana deve sempre prevalere sugli algoritmi, con l’obiettivo di preservare la centralità delle relazioni umane e del contesto sociale nell’esperienza educativa. In questo processo, i bambini devono essere guidati e sostenuti dagli adulti, creando un partenariato che valorizzi la loro crescita cognitiva e il loro sviluppo emotivo.



Alessandra Locatelli

Ministro per le Disabilità

«È importante che Telefono Azzurro continui a tenere alta l’attenzione su questa importante occasione del Safer Internet Day, perché consente di far crescere una costante attenzione su un lavoro di rilievo, e riconosciuto a livello internazionale, sui temi della tutela dei ragazzi rispetto alla loro esposizione nei nuovi mondi digitali. Un’attenzione che è concentrata sull’infanzia, ma che riguarda in realtà anche tante altri soggetti deboli, penso al mondo della disabilità, ma anche a quello degli anziani e delle tante solitudini, che guardano al digitale con molte attese. Purtroppo la cronaca ci ricorda molto spesso come questo sia un mondo dove non ci sono quei meccanismi di controllo che vorremmo, ed è quindi un mondo che rischia di essere pericoloso per chi - molto giovane - non ha ancora maturato gli strumenti per affrontarlo in maniera consapevole. Per questo, è importante creare una coscienza diffusa e un senso di responsabilità che deve essere dei ragazzi, ma anche di noi adulti che siamo chiamati ad accompagnarli in questo mondo. L’impegno di Telefono Azzurro a dare sempre voce e trovare risposte concrete a queste esigenze è un elemento di grande valore».

A MILANO E ROMA TELEFONO AZZURRO CHIAMA A RACCOLTA TUTTI GLI ATTORI DELLA “SFIDA DIGITALE”

Un percorso in due tappe quello che Telefono Azzurro ha organizzato in occasione del Safer Internet Day 2024. Due giornate di confronto e di riflessione che si svolgono a Milano, presso il Politecnico, il 5 febbraio (titolo: **Navigare il futuro. Le Sfide del Digitale e dell’Intelligenza Artificiale per le Giovani Generazioni**) e a Roma, presso Palazzo Wedekind, il 6 febbraio (titolo: **Crescere nel Digitale. La Rivoluzione dell’Intelligenza Artificiale per i Bambini e gli Adolescenti**).

Due occasioni che mettono a confronto tutti i soggetti che, a livello nazionale e interna-



zionale, sono impegnati nella “sfida” aperta dalle tecnologie di Intelligenza artificiale e le loro ricadute sul mondo dell’infanzia.



Entrambe le giornate sono trasmesse in streaming e possono essere riviste su: www.azzurro.it



CON POLITECNICO DI MILANO UN OSSERVATORIO PERMANENTE SU MINORI E DIGITALE

In occasione del Safer Internet Day si rafforza la collaborazione tra Telefono Azzurro e gli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano: obiettivo comune, sviluppare un Osservatorio Digital & Kids per sviluppare e diffondere conoscenza in merito agli scenari di utilizzo del digitale da parte di bambini e adolescenti e alle modalità di utilizzo del digitale per prevenire e gestirne i rischi connessi, attraverso ricerche basate su solide evidenze empiriche e spazi di confronto indipendenti.

Un lavoro che si sviluppa su diversi fronti. In primo luogo nell'ambito della ricerca, unendo le competenze degli esperti del Politecnico di Milano e dei professionisti di Telefono Azzurro per fornire indicazioni orientate a un utilizzo consapevole del digitale da parte di minori e caregiver, attraverso solide metodologie di ricerca empirica.

Altra componente importante è quella relativa all'ampliamento dei rispettivi network di relazioni, favorendo la creazione di un tavolo di confronto pre-competitivo, per promuovere un dialogo costruttivo su opportunità/responsabilità del digitale in ambito minori.

Infine, data la rilevanza dei contenuti che questa collaborazione produrrà, ci sarà una forte attenzione alla parte di comunicazione, dando vita a occasioni di comunicazione ad alto impatto mediatico per diffondere dati, evidenze empiriche, buone pratiche per sensibilizzare sulle opportunità/rischi del digitale.

I FILONI DI RICERCA

EDUCAZIONE AL DIGITALE

Censimento delle iniziative e soluzioni per l'educazione al digitale e misura del livello di consapevolezza attuale.

SCUOLA DIGITALE

Mappatura delle opportunità e livello di sviluppo della Scuola Digitale e impatto dell'IA sui modelli educativi.

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Applicazione dei trend tecnologici (in particolare dell'IA) a supporto della vigilanza e della sicurezza dei minori online.

REGOLAMENTAZIONE

Benchmark internazionale della regolamentazione nell'accesso a Internet e nello sviluppo di servizi digitali per i minori.

DAL PUNTO DI VISTA ETICO, IL COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI COME FORNITORI DI DATI SOTTOLINEA LA NECESSITÀ DI DOTARSI DA SUBITO DI NORME RIGOROSE

L'approccio dovrebbe essere collaborativo, offrendo ai bambini la possibilità di sviluppare competenze critiche, creative e sociali, creando così un ambiente in cui la tecnologia si integra nella loro crescita e apprendimento in modo positivo.

Dal punto di vista economico, i dati dei bambini stanno diventando una risorsa preziosa nell'industria dell'IA, contribuendo a modellare algoritmi e a guidare lo sviluppo di nuove tecnologie. Ciò solleva interrogativi etici riguardo alla gestione e alla monetizzazione di tali dati, con la necessità di stabilire pratiche trasparenti e equità nella condivisione dei benefici.

Sotto l'aspetto etico, il coinvolgimento dei bambini come fornitori di dati sottolinea la necessità di norme etiche rigorose per proteggere la loro privacy e dignità. È fondamentale garantire che l'uso di dati dei ragazzi avvenga nel rispetto dei diritti e nel quadro di un approccio responsabile e consapevole.

Dal punto di vista della sicurezza, la raccolta e l'elaborazione dei dati dei bambini comportano rischi potenziali, come l'esposizione a contenuti inappropriati o a minacce online. Pertanto, è essenziale implementare meccanismi di sicurezza robusti e filtri adeguati per proteggere i minori da eventuali rischi.

Sotto l'aspetto cognitivo, l'utilizzo, anche precoce, dell'intelligenza artificiale incide sul comportamento di bambini e ragazzi, sulla loro crescita e sulle dinamiche di apprendimento.

Infine, il benessere dei bambini è al centro di questa riflessione. La quantità e la natura dei dati raccolti possono influenzare direttamente la salute emotiva e psicologica dei bambini. La società deve garantire che l'uso dell'IA contribuisca al loro sviluppo positivo, promuovendo un ambiente digitale sicuro e stimolante.

“Ci arriva anche un bambino” è il claim che Telefono Azzurro ha scelto per accompagnare questo percorso: un'affermazione che richiama l'urgenza di affrontare le complesse sfide economiche, etiche, di sicurezza e di benessere legate al coinvolgimento dei bambini nell'ecosistema dell'intelligenza artificiale, dentro il quale già di fatto vivono.



Guido Scorza

Garante per la Protezione dei Dati personali

«Per mettere un argine ai pericoli sempre più evidenti per l'infanzia cui l'uso dell'Intelligenza artificiale può portare, per esempio la diffusione di immagini fake pornografiche, ci sono due leve che è urgente azionare. La prima è l'integrazione in tutte le piattaforme attraverso le quali i contenuti in questione vengono diffusi di soluzioni tecnologiche, ormai esistenti e affidabili, che consentono di identificare i contenuti "taroccati" artificialmente. La seconda riguarda l'accessibilità di questi strumenti da parte di un pubblico minorenni: va semplicemente esclusa. I fornitori di questo genere di soluzioni vanno obbligati a dotarsi di strumenti di age verification efficaci».



Giuseppe Riva

docente di Psicologia generale, Università Cattolica

«Per costruire meccanismi di tutela nel digitale, come educatori, il primo tema da considerare è quello della socialità. Va reinsegnato agli adolescenti cosa sono le relazioni con gli altri e come gestirle. I social ci portano nella dimensione del contrasto e alla divisione più che alla socializzazione. Secondo passaggio riguarda la consapevolezza: non ci rendiamo conto che nel digitale e nei social il prodotto che viene venduto siamo noi, sono i nostri dati. Dobbiamo portare i ragazzi a essere consapevoli di come funziona lo scenario del digitale, che cosa si mette in gioco quando si cedono per lo più senza accorgersene i propri dati».

VERSO IL G7 ITALIANO CON UN PERCORSO CONCRETO

Con il rafforzamento di un network di pensiero e di proposte concrete che Telefono Azzurro ha costruito in questi mesi di lavoro sul tema dei rischi e delle opportunità che si aprono per bambini e adolescenti con lo sviluppo delle tecnologie di Intelligenza artificiale, la Fondazione ha costituito un patrimonio di competenze che possono essere una risorsa per il ruolo che il Governo italiano giocherà - anche su questo tema - in occasione del prossimo vertice del G7 che si terrà in Puglia, dal 13 al 15 giugno prossimi.

Come confermato anche dal lavoro sul fronte legislativo che la Commissione Europea sta svolgendo attraverso l'AI Act, è sempre più urgente a livello sovranazionale affrontare i tanti ambiti

di sfida che la corsa di queste nuove tecnologie apre per i Governi ma soprattutto per i cittadini. A partire dai giovani e giovanissimi.

Come ha ribadito il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni in più di un'occasione, l'IA ha il potenziale per generare un impatto significativo sullo sviluppo socio-economico globale e come tale sarà tra i temi del prossimo G7. In quanto è fondamentale garantire una governance efficace e responsabile per orientare questo strumento potente verso il benessere di tutti. Il contributo di Telefono Azzurro, parte di una rete di soggetti internazionali costantemente impegnati in questo ambito, potrà portare un punto di vista concreto e mirato, che si basa su esperienze in atto.

AGE VERIFICATION: L'IA PUÒ ESSERE D'AIUTO A CREARE SISTEMI SICURI

Per la tutela di bambini e adolescenti in rete e sui social uno degli strumenti potenzialmente più efficaci è la verifica dell'età di chi accede a una piattaforma o a un servizio. Non basta insomma che la legge innalzi l'età minima di accesso, ma servono sistemi tecnologici che davvero possano verificare i requisiti dell'utente, e che non siano facili da aggirare. Le norme sono fondamentali quando sono applicabili e applicate, è la convinzione che Telefono Azzurro ha su questo tema. Per questo, come ormai da anni sottolinea la Fondazione nelle diverse sedi di dibattito, devono essere le stesse aziende tecnologiche a mettere in campo soluzioni sicure ed efficaci di age verification.

Senza dubbio, i nuovi sistemi di intelligenza artificiale possono essere un aiuto importante nel mettere a punto strumenti di verifica seri. «L'idea è che ci sia un soggetto terzo che raccoglie il dato dell'utente e senza trasmettere il dato personale all'azienda le permette di avere la certezza che l'utente abbia o no un'età definita», spiega il Presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo. «Alcuni paesi spingono per il riconoscimento visivo, ma ci sono diversi sistemi, alcuni meno invasivi di altri; questi dati ovviamente devono poi essere gestiti e garantiti da autorità indipendenti. Il futuro va in questa direzione. Magari oggi gli strumenti di AI non sono perfetti, ma sono del parere che se ci fossero investimenti in questo campo il problema si risolverebbe. È un obiettivo che abbiamo proposto al Parlamento italiano già nella scorsa edizione del Safer Internet Day, e continua a essere un nostro tema di riferimento».

Una riflessione che ovviamente deve essere globale e non limitata alle legislazioni nazionali, perché la giurisdizione dei soggetti che operano online è ormai di tipo transnazionale. «Oggi c'è una forte volontà europea e mondiale che va in questa direzione», conclude Caffo. «Questo è importante, perché in un sistema globale è sempre possibile bypassare le scelte e i sistemi nazionali».

Adolescenti e IA: tutti i numeri

Cosa sanno, cosa sperano e cosa temono gli adolescenti italiani rispetto a questa presenza sempre più pervasiva di sistemi basati su intelligenza artificiale in tanti ambiti della loro vita, dagli assistenti vocali con i quali sentono musica al gaming online, fino anche all'uso sempre più massiccio di ChatGPT o simili per svolgere ricerche scolastiche.

A dare un orientamento è l'indagine realizzata da Telefono Azzurro con DoxaKids sulla relazione tra adolescenti e tecnologie di Intelligenza artificiale, che mette in luce alcune evidenze fondamentali per costruire un lavoro di ascolto e tutela concreto rispetto ai bisogni dei giovanissimi nell'approcciare questi nuovi mondi.

Oltre 800 le ragazze e ragazzi tra i 12 e i 18 anni intervistati; la metà di loro (50%) dichiara di avere una conoscenza buona o molto buona dei principali sistemi di Intelligenza artificiale. Ne apprezzano i vantaggi (primo tra tutti, quello di far risparmiare tempo velocizzando i processi, 57%), il 42% pensa che sia uno strumento utile per trovare risposte nuove a problemi irrisolvibili e il 34% per ridurre gli errori umani. Ma è anche uno strumento che nasconde delle insidie: il rischio percepito come più probabile è quello di diventare meno creativi e di perdere le proprie competenze (39%); il 35% teme di diventare dipendente e di non riuscire a valutare l'affidabilità delle informazioni, mentre circa il 30% teme un furto di identità e si preoccupa per la privacy e per la scarsa sicurezza dei propri dati personali.

In queste pagine il dettaglio di alcune delle evidenze emerse.



bva
Doxa

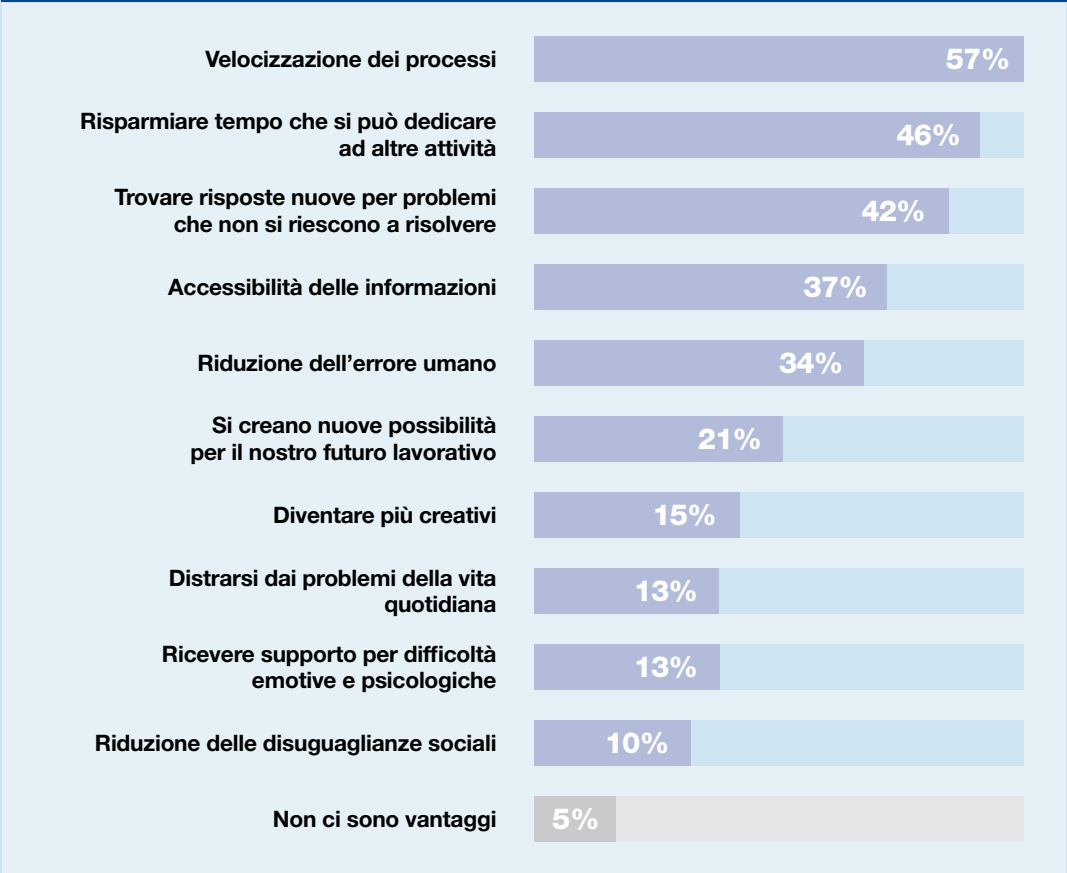


NAVIGARE IL FUTURO
I RISULTATI DELLA RICERCA TELEFONO AZZURRO - BVA DOXA
2024

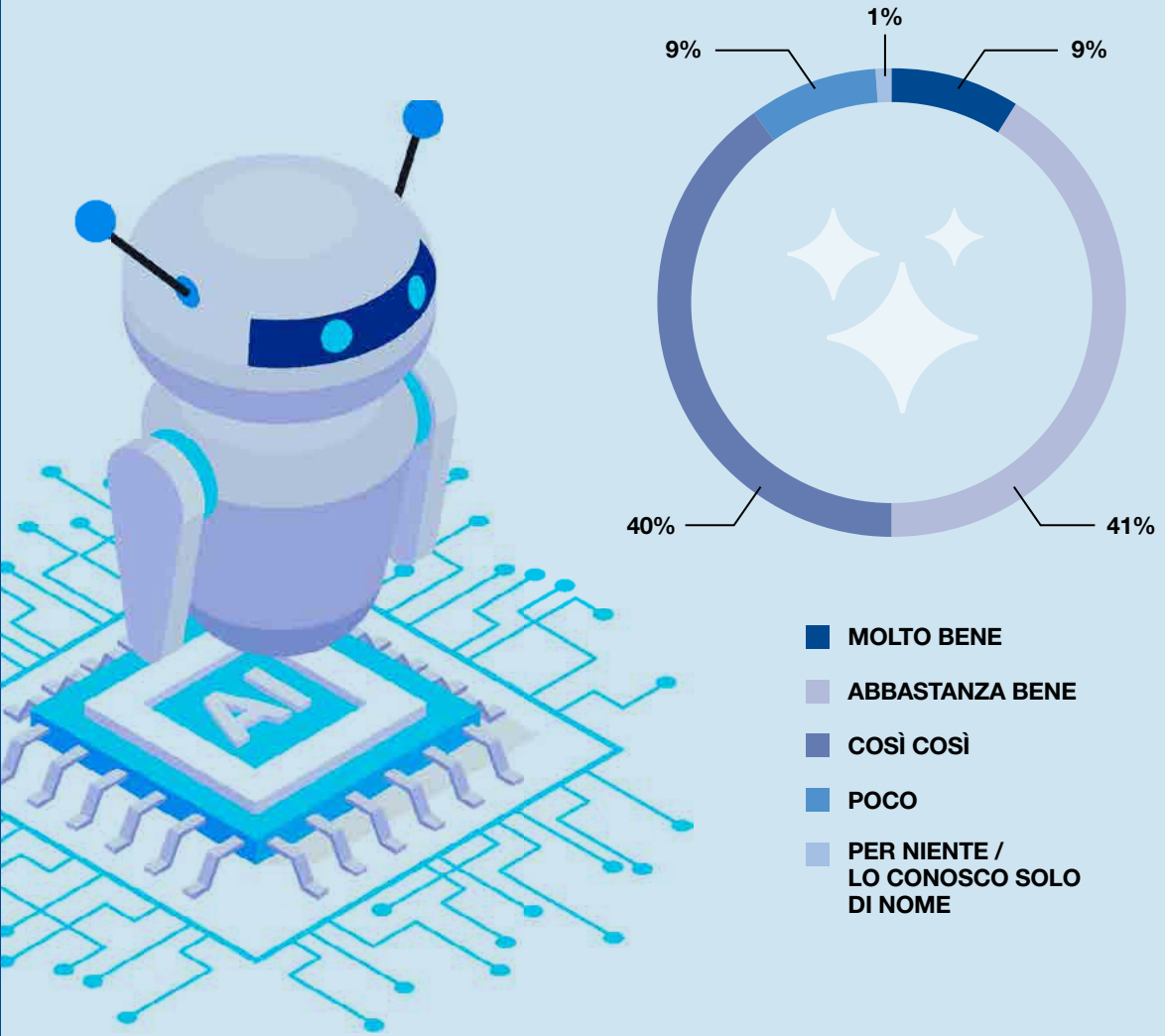
SCARICA QUI IL DOSSIER



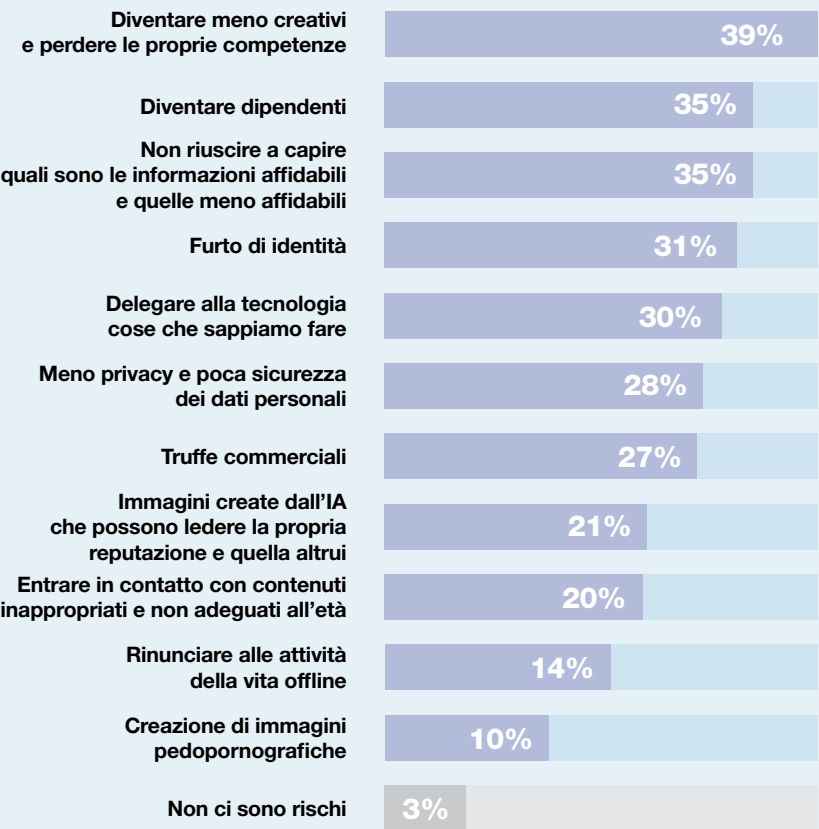
VANTAGGI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



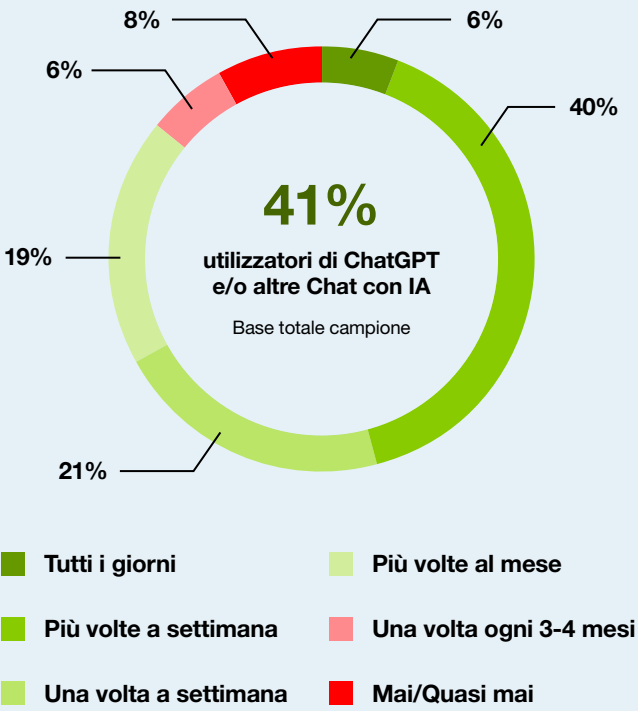
QUANTO RITIENI DI CONOSCERE L'IA?



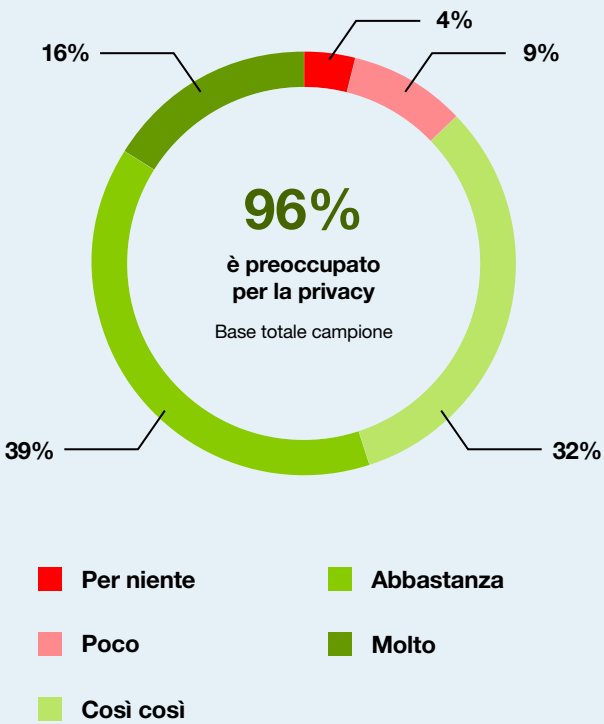
RISCHI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



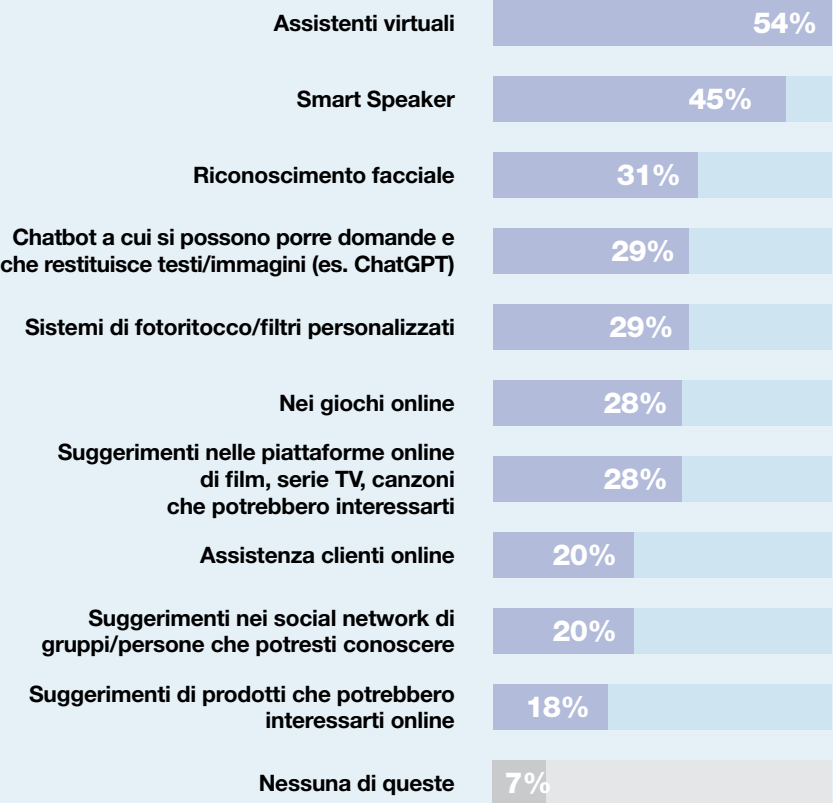
FREQUENZA DI UTILIZZO DI CHATGPT/ CHAT CON IA PER LA SCUOLA



PREOCCUPAZIONI LEGATE ALLA PRIVACY E ALL'UTILIZZO DI SERVIZI BASATI SU IA



PRODOTTI/SERVIZI BASATI SU IA UTILIZZATI NEGLI ULTIMI 3 MESI



ASPETTI NEGATIVI DI CHATGPT/ CHAT CON IA



Take It Down: strumento concreto contro i contenuti inappropriati

La piattaforma messa a punto da NCMEC in collaborazione con Meta consente di "etichettare" in maniera permanente foto e video intimi di utenti under 18 diffusi inconsapevolmente, per bloccarne la circolazione in rete e nei social. Un progetto che vede, per l'Italia, l'impegno di Telefono Azzurro



A fronte di casi sempre più numerosi di sextortion (ricatto sulla base di immagini sessuali della vittima) e dell'esplosione nella diffusione di materiale pedopornografico, il National Center for Missing and Exploited Children (NCMEC) in collaborazione con Meta ha sviluppato la piattaforma Take It Down, che "mette in sicurezza" le immagini sensibili o intime che bambini e adolescenti hanno magari ingenuamente diffuso sul web o sui social, consentendo di rintracciarle e cancellarle.

Si tratta di uno strumento efficace e di facile utilizzo: grazie alla relazione solida con NCMEC Telefono Azzurro sta lavorando per farla diventare pratica accessibile e conosciuta dagli utenti italiani, adolescenti ma anche le loro famiglie, gli insegnanti, gli educatori.

Ma come funziona il sistema, che è completamente gratuito? Take It Down aiuta a eliminare o a interrompere la condivisione online di immagini o video di nudo, di nudo parziale



Sopra, la Presidente del National Center for Missing and Exploited Children (NCMEC), Michelle C. Delaune, con Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro.

o di contenuti sessualmente espliciti ripresi la persona aveva meno di 18 anni. Durante l'utilizzo del servizio è possibile mantenere l'anonimato e non è necessario inviare le immagini o i video a nessuno. Take It Down agisce sulle piattaforme online pubbliche o non criptate che hanno accettato di partecipare al progetto (tra queste ci sono, oltre a Facebook e Instagram, anche Yubo, l'app considerata una sorta di Tinder dei teenager, MindGeek, società detentrica di siti come Pornhub e YouPorn) e OnlyFans.

Take It Down assegna un'impronta digitale unica, chiamata "valore hash", all'immagine o al video in questione; le piattaforme on-line che fanno parte della collaborazione possono utilizzare i valori hash per rilevare queste immagini o video sui loro servizi e rimuovere i contenuti. Tutto ciò avviene senza che l'immagine o il video lascino il dispositivo dell'utente o che qualcuno lo veda, ma semplicemente attraverso il codice univoco assegnato.

COME FUNZIONA LA PIATTAFORMA IN 5 SEMPLICI PASSI

- 1 Selezionate sul vostro dispositivo l'immagine o il video esplicito che desiderate eliminare e fate clic su "Inizia".
- 2 Per ogni immagine o video, Take It Down genererà un "hash" o impronta digitale che potrà essere utilizzata per identificare una copia esatta di quell'immagine o video.
- 3 L'immagine o il video rimangono sul dispositivo e non vengono caricati. L'hash viene aggiunto a un elenco sicuro gestito dal NCMEC e condiviso solo con le piattaforme online partecipanti, che hanno accettato di utilizzare questo elenco per scansionare i loro siti e app pubblici o non criptati alla ricerca degli hash dei vostri contenuti espliciti.
- 4 Se una piattaforma online rileva un'immagine o un video sul suo servizio pubblico o non criptato che corrisponde a un valore hash, può intervenire per limitare la diffusione del contenuto esplicito.
- 5 Attenzione: non condividete le immagini/video su alcun social media dopo averle sottoposte alla procedura. Una volta che il valore hash è stato aggiunto all'elenco, le piattaforme online possono utilizzarlo per scansionare i loro servizi pubblici o non criptati. Se il contenuto viene pubblicato in futuro, potrà essere segnalato ed essere bloccato sul vostro account di social media.



PROGETTO AI CHATBOT: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER RENDERE PIÙ EFFICACE L'AIUTO CHE VIENE DALLE LINEE D'ASCOLTO

Per elevare il grado di efficienza delle proprie linee d'ascolto e di emergenza, Telefono Azzurro sta analizzando le possibilità di utilizzare le capacità delle tecnologie di AI nei processi delle helpline. Il progetto AI ChatBot di Telefono Azzurro si è concentrato sullo sviluppo di un assistente virtuale che - pur non sostituendo mai completamente l'interazione umana - ma agisce come primo livello di contatto, fornendo informazioni e fungendo da filtro per aiutare gli operatori professionali umani a concentrarsi sui casi più urgenti e ad alta priorità. Sicurezza, empatia ed efficacia sono al centro della progettazione e dell'implementazione di un sistema di questo tipo. In questa prima fase di sviluppo e studio

del progetto, l'assistente funziona in ambienti controllati. Quando l'AI ChatBot è attivo, ogni utente che contatta il numero verde 196.96 attraverso il widget di chat online su www.azzurro.it viene informato che sta interagendo con un assistente virtuale. Il sistema è conforme a tutte le leggi sulla privacy e sulla protezione dei dati. L'AI ChatBot vede l'integrazione di un sistema di salvaguardia Human-in-the-Loop (HITL): la costante supervisione umana permette un pronto intervento da parte di operatori professionisti in qualsiasi momento di ogni conversazione grazie a un robusto sistema che riconosce i segnali di rischio e attiva immediatamente l'escalation verso un operatore umano.





**«IL DISAGIO EQUIVALE
IN PRIMO LUOGO A
SOLITUDINE. PENSO IN
PARTICOLARE
ALLA SOLITUDINE
DEI RAGAZZI LEGATA
DALL'ABUSO DEL
DIGITALE, SU CUI SI DEVE
INTERVENIRE CON DOSI
MASSICCE DI REALTÀ,
MOSTRANDO AI GIOVANI
IL MONDO CHE C'È FUORI»**

**RENATO BRUNETTA
PRESIDENTE DEL CNEL**

Un “catalizzatore di reti” per affrontare i bisogni dell'infanzia

Il Protocollo d'intesa sottoscritto con il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro amplia lo scenario di intervento e di attenzione ai tanti temi che riguardano fragilità e potenzialità delle giovani generazioni

Promuovere convegni, seminari, e dibattiti dedicati ad aree formative e scientifiche di comune interesse tra quelle legate alla salute mentale e al benessere psico-fisico dei minori che si trovano a vivere situazioni di disagio, violenze intra-familiari, e la commissione di reati informatici a sfondo sessuale, come ad esempio il revenge porn. Ma anche l'impiego delle nuove tecnologie tra i giovani sarà al centro di approfondimenti periodici che riguarderanno, ad esempio, la realtà immersiva del Metaverso, l'uso dei social media e i potenziali rischi e opportunità derivanti dall'innovazione tecnologica. Sono tanti i campi di studio e di intervento sulla base dei quali è stato siglato un protocollo d'intesa tra Telefono Azzurro e il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) punto di arrivo - e di ripartenza - di una collaborazione già in atto sotto diversi aspetti. Come il tema cruciale e sempre più centrale della privacy e la tutela dei dati personali del minore, necessaria per sensibilizzare i più giovani verso l'uso responsabile delle tecnologie digitali e dei social network.

Come ha sottolineato il Presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo, «è molto significativo, e ci onora, il fatto che un organo di rilevanza costituzionale come il CNEL abbia scelto di ampliare la sua area

d'intervento affiancando alle tematiche del lavoro e dell'occupazione temi legati all'infanzia e al benessere dei ragazzi ben consapevole che, una maggiore attenzione verso i minori, possa essere un investimento nei confronti dei futuri cittadini e quindi dei futuri lavoratori. Grazie alla ferma volontà del presidente Brunetta che lo scorso novembre in occasione della giornata mondiale dell'infanzia ha voluto ospitare al CNEL una giornata dedicata al benessere mentale dei ragazzi ha preso avvio un virtuoso percorso che ha portato alla sottoscrizione di questo protocollo d'intesa. Sono sicuro che questo sarà il primo passo di un cammino sinergico e sussidiario per maturare e generare una maggiore consapevolezza della tutela dell'infanzia in Italia».

L'accordo, che ha una durata triennale, prevede, tra le altre cose, la partecipazione ai programmi di istruzione e formazioni offerti dal CNEL e la realizzazione congiunta di pubblicazioni tecnico-scientifiche inerenti le tematiche di comune interesse. A questo proposito CNEL e Telefono Azzurro hanno istituito un comitato tecnico scientifico paritetico composto da due membri per ciascuna delle parti. «Il disagio», ha dichiarato il presidente del CNEL, Renato Brunetta a margine della firma, «equivale in primo luogo a solitudine. Penso in particolare alla



Sopra, alcuni momenti della giornata di riflessione che Telefono Azzurro ha organizzato con il Cnel, nella prestigiosa sede romana dell'Istituzione, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, e alla quale hanno partecipato classi di studenti delle scuole superiori.

«È SIGNIFICATIVO CHE UN ORGANO DI RILEVANZA COSTITUZIONALE COME IL CNEL ABBA SCELTO DI AMPLIARE LA SUA AREA D'INTERVENTO AFFIANCANDO ALLE TEMATICHE DEL LAVORO TEMI LEGATI ALL'INFANZIA E AL BENESSERE DEI RAGAZZI. BEN CONSAPEVOLE CHE L'ATTENZIONE VERSO I MINORI È UN INVESTIMENTO NEI CONFRONTI DEI FUTURI CITTADINI E QUINDI DEI FUTURI LAVORATORI»

ERNESTO CAFFO
PRESIDENTE DI TELEFONO AZZURRO

solitudine dei ragazzi legata dall'abuso del digitale, su cui si deve intervenire con dosi massicce di realtà, mostrando ai giovani il mondo che c'è fuori. Il CNEL - ha concluso - può fare la sua parte anche in questo ambito, nel suo ruolo di catalizzatore di reti. In tale ottica, sono lieto di poter avviare questa importante collaborazione con Telefono Azzurro».

CON LA SIOI UN OSSERVATORIO SULLA FRAGILITÀ (A PARTIRE DALL'INFANZIA)

Grazie alla collaborazione con la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale SIOI, Telefono Azzurro ha avviato un Osservatorio permanente per i diritti umani con riferimento alle persone più fragili, in particolare i bambini. L'iniziativa, che si inserisce nell'attenzione che le due istituzioni prestano alle tematiche della



Riccardo Sessa, Ambasciatore e Presidente SIOI

promozione e tutela dei diritti umani, è stata formalizzata oggi dal presidente della Sioi, Riccardo Sessa, e dal presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo, che hanno firmato un accordo di collaborazione di durata triennale. Le due istituzioni si impegnano a promuovere programmi di ricerca congiunti che approfondiranno temi strategici e interdisciplinari legati ai diritti dei minori e al diritto internazionale e quello umanitario che potranno trovare l'interesse dei governi nazionali, regionali e delle organizzazioni internazionali.

Sono inoltre previste, tra le altre iniziative, l'organizzazione di eventi, conferenze e workshop tematici sugli ambiti d'indagine di interesse per le due organizzazioni, nonché il conferimento di borse di studio e l'accoglienza nelle rispettive strutture di studenti per tirocini curriculari.

Il Presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo, ha tenuto a sottolineare il "grande interesse e la viva aspettativa" di Telefono Azzurro nei confronti delle prospettive dell'intesa con la Sioi, con particolare riferimento all'Osservatorio, che costituisce una novità nel panorama italiano e potrà costituire un punto di riferimento anche a livello europeo.

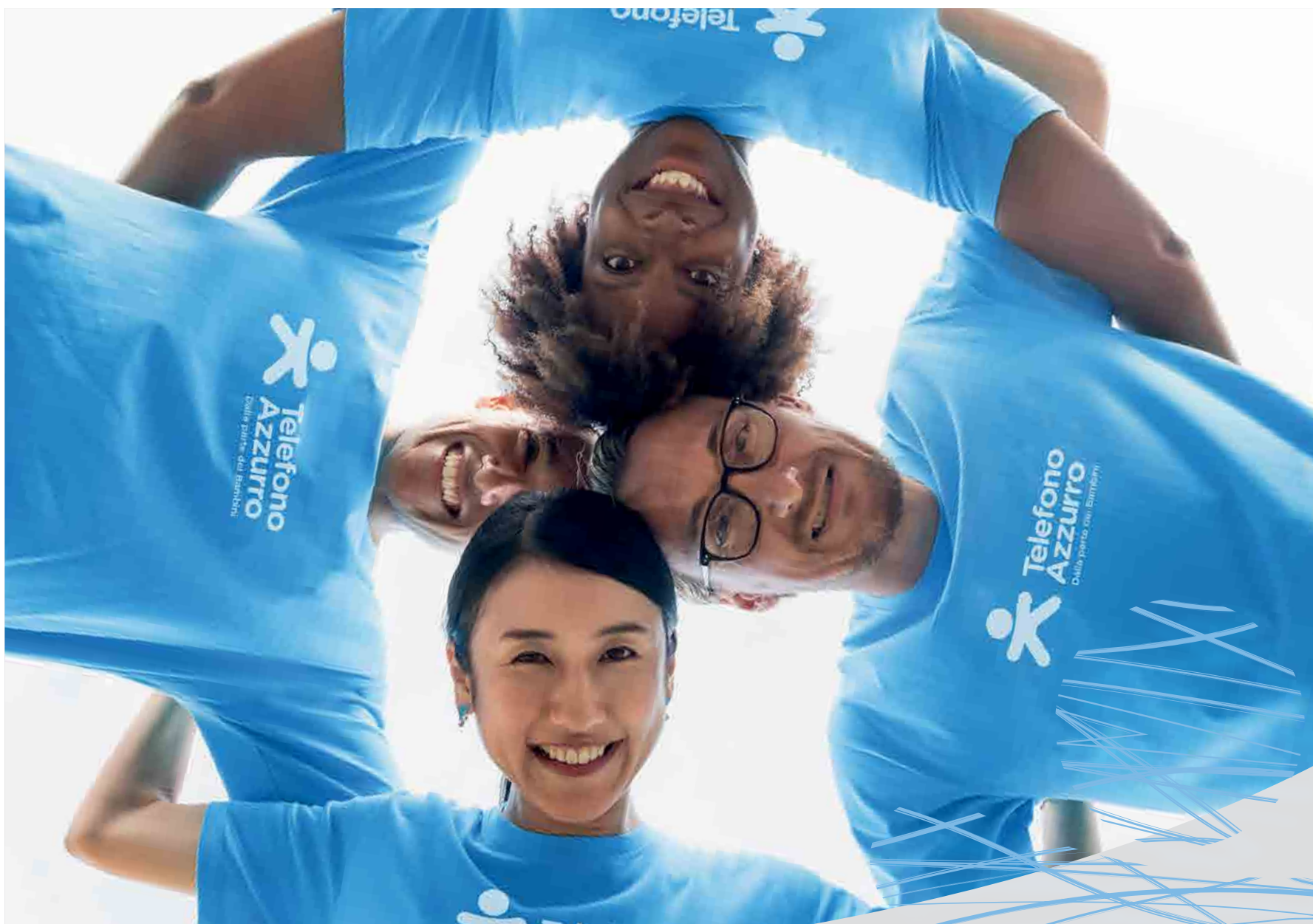
CHI È E COSA FA LA SIOI

SIOI – Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale è un Ente morale a carattere internazionalistico che ha come finalità istituzionale la formazione internazionale, l'informazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione e della cooperazione internazionale, dello sviluppo delle relazioni internazionali e dell'integrazione europea.

Da anni è impegnata nel favorire la diffusione delle informazioni, lo scambio di buone pratiche e nel dare il proprio, concreto, contributo all'arricchimento culturale e sociale del Paese. I giovani ne sono senza dubbio il motore primario, ed è per questo che ci dedichiamo a fornire loro gli strumenti necessari per una crescita personale e professionale.

Volontari del Servizio civile per guidare all'educazione digitale

Due i progetti avviati tra settembre e dicembre per le ragazze e i ragazzi del Servizio civile presso di Telefono Azzurro. Chiamati ad accompagnare il trasferimento delle competenze digitali a studenti e genitori



I racconti e le testimonianze dei ragazzi che già hanno vissuto questa esperienza lo confermano: svolgere il periodo di Servizio Civile volontario con Telefono Azzurro rappresenta un'occasione di crescita personale coinvolgente, ma anche un'opportunità per rafforzare skill e competenze che entrano nel bagaglio professionale come investimento sul futuro lavorativo.

Sono ormai centinaia i giovani, ragazze e ragazzi, che hanno fatto questa esperienza, e questo numero continua a crescere. Sono infatti in corso in questi mesi le attività legate agli ultimi due bandi, che si concretizzano in due progetti.

Il primo progetto si chiama **"Educare insie-**

**DIVENTA
VOLONTARIO
ANCHE TU!**

**Impegnati
in prima persona
per l'infanzia
in difficoltà.**

Scopri come, scrivi a
coordinamentovolontari@azzurro.it

me 2.0", ha avuto inizio a settembre 2023, ha come beneficiari bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e mira a favorire attraverso la sensibilizzazione e la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti e della loro tutela, il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e all'emarginazione e alle discriminazioni di ogni genere.

Il progetto "Famiglie in rete 2", avviato a dicembre 2023 e attivo presso le sedi di Telefono Azzurro nelle città di Milano, Palermo, Roma, Torino e Treviso, si rivolge a tutti i nuclei familiari con almeno un minore e traccia percorsi di accompagnamento alla conoscenza e all'utilizzo di strumenti e spazi

35
A N N I



AIUTACI AD ASCOLTARLI, PER PROTEGGERLI

Solo un ascolto attento, attivo, competente è capace di rispondere alla complessità dei bisogni di un bambino violato nei suoi diritti e nella sua innocenza.

Solo la qualità di un modello d'eccellenza che in oltre 35 anni ha costruito un sistema di qualità basato sull'ascolto, l'intervento e la risposta competente di professionisti, è in grado di impedire che tutto crolli sotto il peso di abusi e violenze che un bambino non è in grado di sostenere.

Tutto questo da oltre 35 anni si chiama Telefono Azzurro. Da oltre 35 anni, dalla parte dei bambini.

**Dona il tuo 5 x 1000
a Telefono Azzurro.**

c.f. 92012690373

La tua firma previene, protegge e salva.